Regioni.it
periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale

N. 2218 - martedì 12 marzo 2013

Sommario

- Conferenza delle Regioni il 13 marzo
- Integrati gli ordini del giorno della Stato-Regioni e dell'Unificata
- Corte dei Conti su relazione annuale Presidente della Regione
- Lavori pubblici ed appalti: Guida sull'uso del criterio "offerta più vantaggiosa"
- Istat: valore retribuzioni 2012
- Lazio: Zingaretti proclamato Presidente

Conferenza delle Regioni il 13 marzo

Nel pomeriggio Unificata e Stato-Regioni

Alle ore 13.00 è previsto un incontro con il Ministro Barca a Palazzo Chigi sui temi relativi alla programmazione europea dei Fondi strutturali 2014-2020

(regioni.it) Il Presidente Vasco Errani ha convocato la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per mercoledì 13 marzo alle ore 10.00 (Roma, Via Parigi, 11). Alle ore 13.00 è previsto un incontro di una delegazione della Conferenza delle Regioni con il Ministro Fabrizio Barca a Palazzo Chigi sui temi relativi alla programmazione europea dei Fondi strutturali 2014-2020.
La Conferenza delle Regioni dovrà esaminare i punti all'ordine del giorno delle successive Conferenze Stato-Regioni e Unificata (convocate rispettivamente per le ore 15.30 e 16.00 in Via della Stamperia, 8 a Roma).
La Conferenza delle Regioni dovrà anche affrontare altri temi e fra questi:
- Ricognizione da parte della Sose (Società per gli studi di settore) dei livelli essenziali di assistenza e dei livelli essenziali delle prestazioni (articolo 13 del decreto legislativo n. 68 del 2011);
- Decreto Legislativo 56/2000: Approvazione dello Schema di D.P.C.M. attribuzione delle risorse per l'anno 2011;
- Attuazione del protocollo d'intesa 24 giugno 2010 per lo sviluppo del settore del turismo: convenzione con il Cinsedo per l'utilizzo della quota dello 0,3% per finalità di supporto e assistenza tecnica al sistema regionale;
- Documento sulla definizione dei criteri generali per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa (art. 4, comma 1 della legge n. 189/2012);
-Informativa sulle criticità relative alla ripresa della "stagione contrattuale" del settore privato sanitario e socio sanitario;
- Relazione sulle "Attività delle Regioni e Province autonome per la prevenzione nei luoghi di lavoro, anno 2011";

- Ordine del giorno sul coinvolgimento delle Regioni nella politica di gestione delle trasmissioni di previsioni metereologiche RAI, quale servizio pubblico radiotelevisivo;
- Problematiche inerenti l'erogazione delle risorse ex Gescal per l'Edilizia sovvenzionata regionale;
- Problematiche relative alle "disposizioni in materia di ricerca ed estrazione di idrocarburi" (Decreto legislativo n. 128/2010 , art. 6, comma 17);
- Posizione delle Regioni sulla proposta di individuazione delle aree di cooperazione territoriale e delle Autorità di Gestione e sulla strategia macroregionale Adriatico Ionica 2014 – 2020;
- Documento delle Regioni e delle Province autonome di appello al Governo per un efficace ed urgente negoziato sugli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020;
- Problematiche attuative delle disposizioni (Decreto-Legge 1/2013, convertito con modificazioni, in Legge n. 11/2013) relative allo slittamento a luglio 2013 del pagamento della TARES.

Gli **ordini del giorno integrali** della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni sono stati pubblicati nella sezione "Conferenze" del sito www.regioni.it

comunicato stampa **Conferenza Regioni il 13 marzo Nel pomeriggio Unificata e Stato-Regioni**

(red / 12.03.13)

« sommario

Integrati gli ordini del giorno della Stato-Regioni e dell'Unificata

Posticipato l'orario della Conferenza Unificata

(regioni.it) La Conferenza Unificata, già convocata per mercoledì 13 marzo 2013, alle ore 15.00, presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8, in Roma, è posticipata alle ore 16.00. E' stato, altresì, integrato l'ordine del giorno. Di seguito i nuovi punti all'Odg:
9) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione, per l'anno 2011, del piano di riparto delle risorse finanziarie da assegnare alle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Sicilia, nonché alle Aziende sovvenzionate direttamente dallo Stato, destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL relativo al settore del trasporto pubblico locale. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)
Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge 21 febbraio 2005, n. 16, convertito dalla legge 22 aprile 2005, n. 58.
Anche L'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni (già convocata per mercoledì 13 marzo 2013 alle ore 15.30, presso la Sala riunioni del I piano di Via della Stamperia, n. 8) è stato integrato. Questi gli ulteriori punti all'OdG:
18) Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (SALUTE)
Intesa ai sensi dell'articolo 15, comma 13, lettera c) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
19) Delibera per la costituzione del Gruppo di lavoro in materia di classificazione delle strutture alberghiere. (AFFARI REGIONALI, TURISMO E SPORT)
Delibera ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- **(13/03/2013) Ordine del Giorno - Conferenza Regioni e Province Autonome**

>> **Integrazione Ordine del Giorno**

- **(13/03/2013) Ordine del Giorno - Conferenza Stato-Regioni**
- >> **Integrazione Ordine del Giorno**
- **(13/03/2013) Ordine del Giorno - Conferenza Unificata**
- >> **Integrazione Ordine del Giorno - posticipo orario**

(red / 12.03.13)

« sommario

Corte dei Conti su relazione annuale Presidente della Regione

Linee guida pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.57 dell'8 marzo 2013

(regioni.it) Sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale (n.57 dell'8 marzo 2013) le Linee Guida per la Relazione annuale del Presidente della Regione sulla regolarità della gestione. Si tratta di una Delibera (11 febbraio 2013) della Corte dei Conti sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni:

LINEE GUIDA PER LA RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SULLA REGOLARITÀ DELLA GESTIONE, SULL'EFFICACIA E ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (ART. 1, COMMA 6, DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213).

Sono stabiliti dei controlli della Corte dei Conti sulle Autonomie territoriali per rafforzare il sistema e il coordinamento della finanza pubblica. Le innovazioni sono rivolte a migliorare la trasparenza e la conoscenza delle gestioni.

In questo quadro è previsto che il Presidente della Regione trasmetta alla competente Sezione regionale di controllo un referto annuale "sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti...".

"Detta relazione annuale riveste natura di documento ricognitivo dell'Organo di vertice politico sulla situazione generale dell'Ente". Si verifica così la congruenza dei risultati della gestione e delle sue prospettive di sviluppo, in relazione a piani, a programmi e a singoli obiettivi strategici prefissati, coerentemente con i principi di coordinamento della finanza pubblica. Altro obiettivo è quello di verificare il funzionamento dei servizi di controllo interno.

Proprio in tal senso, nel cercare di rafforzare i controlli interni, le Linee Guida intendono essere un "indispensabile supporto per le scelte decisionali e programmatiche dell'Ente, in un'ottica di sana gestione finanziaria e di perseguimento del principio di buon andamento". E' prevista anche l'introduzione di un "Collegio dei revisori dei conti, a ulteriore supporto dei processi decisionali; Collegio che si aggiunge ad altri organi di controllo interno, già operativi, oltre agli Uffici di ragioneria presso le Regioni".

Le Linee guida competono alla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti e servono a raccogliere informazioni alla predisposizione della relazione.

Le finalità delle Linee guida sono quindi le seguenti:

— verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo e giuscontabile;

— valutazione dell'adeguatezza funzionale del sistema di controlli interni;

— monitoraggio degli effetti prodotti dai provvedimenti attuativi dei principali indirizzi programmatici dell'ente;
— valutazione della coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati.
Le Linee guida si articolano in cinque sezioni:
1) Quadro ricognitivo dell'assetto istituzionale regionale e dei principali adempimenti normativi;
2) Pubblicità e trasparenza: concerne la corretta applicazione degli obblighi di comunicazione e/o pubblicazione relativi a varie misure organizzative e gestionali;
3) Regolarità della gestione amministrativa e contabile: parametri della regolarità amministrativa e contabile;
4) Funzionamento dei controlli interni: tocca aspetti che attengono al concreto funzionamento dei controlli interni;
5) Gestione del Servizio sanitario regionale: presenza di eventuali criticità nell'assetto organizzativo e gestionale del Servizio sanitario regionale.

In allegato la *Delibera 11 febbraio 2013 della Corte dei conti:*

"**Linee guida per la relazione annuale del Presidente della regione sulla regolarità della gestione, sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012.** (Delibera n. 5)."

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 2013.

Corte_Conti_Linee_guida_relazione_annuale_Presidente_Regione.pdf

(gs / 12.03.13)

« sommario

Lavori pubblici ed appalti: Guida sull'uso del criterio "offerta più vantaggiosa"

Documento elaborato da Itaca e approvato dalla Conferenza delle Regioni il 24 gennaio 2013

(regioni.it) E' on line sul sito www.regioni.it (sezione "Conferenze") la "**Guida operativa per l'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici di sola esecuzione**". Il documento è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni il 24 gennaio 2013 ed è stata adottato dal Consiglio Direttivo di ITACA (istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) nella seduta del 27 settembre 2012, dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio nella riunione del 19 dicembre 2012
La guida, elaborata nell'ambito del Gruppo di Lavoro contratti pubblici, è stata redatta da uno specifico team coordinato dall'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici della Regione Toscana e costituito da: Ivana Malvaso, Annarosa Pisaturo, Annalisa Magherini e Maria Luisa Stegagnini in rappresentanza dell'Osservatorio Regionale sui Contratti Pubblici della Regione Toscana e i rappresentanti designati da ANCI, ANCE Toscana (Stefano Varia e Riccardo Gaddi) e da SITEB (Mauro Ciani).
"L'opportunità che il codice dei contratti pubblici ha dato alle stazioni appaltanti, in attuazione delle direttive comunitarie, di selezionare le offerte non più in via quasi esclusiva con il criterio del prezzo più basso ma ponendo sullo stesso piano anche il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, va incontro a tutte quelle esigenze manifestate dal settore di qualificare il sistema degli appalti in modo da poter coniugare in maniera appropriata ed

oggettiva il rapporto qualità/prezzo del bene o del servizio da acquistare", a sottolinearlo nella introduzione alle linee guida è Ugo Cavallera, Presidente di ITACA e Vicepresidente della Regione Piemonte. Solo così è possibile per l'amministrazione aggiudicatrice, prosegue Cavallera – "poter rispondere in maniera più opportuna e mirata ai bisogni espressi dalla collettività su esigenze di tipo economico, ambientale, sociale, valorizzando la specificità operativa e qualitativa dell'impresa, contrastando fenomeni di infiltrazioni della criminalità organizzata e del lavoro sommerso e garantendo, in maniera trasparente, una maggiore competizione tra gli operatori economici.
"La guida – spiega il Vicepresidente della Regione Piemonte - rappresenta quindi un importante ed utile strumento di supporto per le stazioni appaltanti nella delicata gestione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici di sola esecuzione".
La guida- aggiunge Ivana Malvaso della Regione Toscana e Coordinatrice gruppo di lavoro ITACA – è stata elaborata da un gruppo di lavoro composto anche da personale delle stazioni appaltanti, sfruttando la conoscenza delle problematiche che occorre affrontare o che possono sopravvenire nel corso dell'aggiudicazione ed esecuzione dell'appalto, vuole fornire un contributo per l'utilizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia nella fase di impostazione della procedura che nella fase di esecuzione dell'appalto attraverso suggerimenti per la stesura sia della documentazione di gara che del contratto".
Questo l'indice delle linee guida:
PARTE 1: INTRODUZIONE
1.1 Presentazione del documento
1.2 Ciclo di vita del progetto dell'opera pubblica
1.3 Principali procedure d'affidamento dei contratti: procedure aperte e ristrette
1.4 Criteri d'aggiudicazione: prezzo più basso, offerta economicamente più vantaggiosa
1.5 Differenze tra requisiti di partecipazione e criteri di valutazione
1.6 Criteri di valutazione e criteri motivazionali
1.7 Valorizzazione degli aspetti ambientali e della sicurezza nella definizione dei criteri di valutazione
1.8 Le ragioni della raccomandazione di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
PARTE 2: IL CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
2.1 Le condizioni per l'efficace applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
2.2 La cautela nella richiesta di migliorie progettuali in offerta
2.3 Definizione delle "Griglie di valutazione" delle offerte
2.4 La necessità di controllare la messa in atto da parte dell'esecutore delle migliorie proposte in offerta tecnica
2.5 Riepilogo di alcuni dei più importanti contenuti da riportare nella documentazione di gara
PARTE 3: I METODI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI IN GARA
3.1 Le metodologie di valutazione: metodi di valutazione multi-attributo
3.2 La c.d. riparametrazione degli elementi qualitativi
3.3 Formule utilizzabili per la valutazione degli elementi quantitativi
Link al testo integrale della Guida:
documento approvato **- APPALTI PUBBLICI: GUIDA PER USO CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

(red / 12.03.13)

« sommario

Istat: valore retribuzioni 2012

(regioni.it) Nel 2012 le retribuzioni salgono dell'1,9%. L'Istat evidenzia che si tratta dell'indice più basso dall'inizio del millennio. Nel contempo il rapporto tra salari e inflazione è sempre più distante.
Nel 2012, infatti, le retribuzioni sono aumentate dell'1,9% rispetto ad un rincaro dei prezzi del 3%. Nel 2011 invece questo divario era del 0,7%: i salari erano saliti del 2,1% contro

un'inflazione del 2,8%.

Pertanto nel 2012 i salari lordi per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula) al netto della cassa integrazione, segnano nell'industria e nei servizi una crescita minore rispetto all'anno prima.
Nel 2012 il costo del lavoro aumenta rispetto all'anno precedente dell'1,6%, con un incremento del 2,1% nell'industria e dell'1,1% nei servizi.
Inoltre l'Istat rileva che a febbraio i prezzi dei prodotti acquistati con più frequenza dai consumatori (dal cibo ai carburanti) rincarano del 2,4%. Quindi si può dire che il valore del 'carrello della spesa' sale del 2,4%.
A febbraio i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono aumentati dello 0,4%. Sempre a febbraio la benzina rincara del 2,2% su base mensile e del 3,3% in termini tendenziali, mentre il prezzo del gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo congiunturale dello 0,8% crescendo su base annua dell'1,3%.

Prezzi al consumo

Istat: **Codici dei comuni, delle province e delle Regioni - 11.03.3013**
Istat: **Retribuzioni di fatto e costo del lavoro - 12.03.2013**

(gs / 12.03.13)

« sommario

Lazio: Zingaretti proclamato Presidente

(regioni.it) "Sono molto sereno, c'è un grande lavoro da fare e, come abbiamo sempre fatto con grande umiltà e serenità, tenteremo di portarlo avanti nel migliore dei modi". Nicola Zingaretti è ufficialmente il nuovo presidente della regione Lazio. La nomina ufficiale è avvenuta presso la Corte d'Appello di Roma.
Zingaretti è stato eletto lo scorso 26 febbraio con il 40,6% delle preferenze e succede a Renata Polverini, che si è dimessa il 24 settembre del 2012.
Entro 10 giorni sarà così formata la nuova Giunta e sarà composta da dieci assessori.
Nicola Zingaretti è il 19esimo presidente della Regione Lazio, mentre Piero Badaloni nel 1995 è stato il primo presidente con elezione diretta.

- Regione Lazio - PRESIDENTI DI GIUNTA
1) 1970-1972: Girolamo Mechelli (Dc);
2) 1972-1973: Luigi Cipriani (Dc);
3) 1973-1975: Rinaldo Santini (Dc);
4) 1975-1976: Roberto Palleschi (Psi);
5) 1976-1977: Maurizio Ferrara (Pci);
6) 1977-1983: Giulio Santarelli (Psi);
7) 1983-1984: Bruno Landi (Psi);
8) 1984-1985: Gabriele Panizzi (Psi);
9) 1985-1987: Sebastiano Montali (Psi);
10) 1987-1990: Bruno Landi (Psi);
11) 1990-1992: Rodolfo Gigli (Dc);
12) 1992-1994: Giorgio Pasetto (Dc);
13) 1994-1995: Carlo Proietti (Pds);
14) 1995 (sei mesi): Arturo Osio (Verdi).
- PRESIDENTI DELLA REGIONE (eletti direttamente dai cittadini) -
15) 1995-2000: Piero Badaloni (Ulivo);

16) 2000-2005: Francesco Storace (An);
17) 2005-2009: Piero Marrazzo (Pd);
18) 2010-2013: Renata Polverini (Lista civica);
19) 2013: Nicola Zingaretti (Pd).

DIRE
REGIONE. ZINGARETTI E' IL 19ESIMO PRESIDENTE DEL LAZIO

ANSA
LAZIO: ZINGARETTI, SONO SERENO ORA AL LAVORO CON UMILTA'

ANSA
LAZIO: ZINGARETTI PROCLAMATO PRESIDENTE REGIONE

(gs / 12.03.13)

« sommario

Regioni.it
periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale

Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione
Direttore editoriale: Marcello Mochi Onori
Direttore responsabile: Stefano Mirabelli
Capo redattore: Giuseppe Schifini
Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it
via Parigi, 11 - 00185 - Roma
Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini
Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03

visualizza l'archivio newsletter

Conferenza Stato-Regioni

Conferenza delle Regioni

Conferenza Unificata